

Interview/Intervista con Eugenio Marino di 9 Colonne periodical with the National Congress(NCIC) President Trina Costantini-Powell

CORONAVIRUS, COSTANTINI: SOLIDARIETÀ DA CONGRESSO ITALO-CANADESI (1)

9 Colonne
Periodico di cultura e politica

(9Colonne) Roma, 21 apr - La pandemia del Coronavirus ha confermato ancora una volta il forte legame della comunità italiana in Canada con il Paese di origine, sottolineato anche da diverse e importanti iniziative di beneficenza. Nel Paese nordamericano esiste un Congresso italo-canadese che ha una propria e importante rappresentanza istituzionale. 9Colonne ha chiesto alla presidente del Congresso Nazionale degli Italo-Canadesi, Trina **Costantini**, come interpreta questo legame, specie in un momento come questo: "Nel Canada - spiga **Costantini** - quasi 1,6 milioni di persone hanno origini italiane, il 4% della popolazione. Italia e Canada hanno sempre avuto un forte legame e saranno sempre lì pronti, l'uno per l'altro in tempi di crisi e catastrofi. In Canada non si può dimenticare l'immenso apporto degli immigrati italiani alla vasta infrastruttura di imprese, società di costruzioni e simili che compongono il Paese. Come bisogna ricordare le numerose iniziative di raccolta fondi che hanno avuto luogo in Canada durante le catastrofi naturali passate, come i terremoti nelle regioni Abruzzo e Friuli negli ultimi anni e in molte altre aree d'Italia. Gli italo-canadesi hanno un forte legame con l'Italia, poiché riconoscono questa come il luogo delle radici e dal quale derivano tante delle loro ricche tradizioni. In Canada, l'immigrazione italiana risale a oltre 150 anni fa. Secondo il censimento il primo italiano a Ottawa risale al 1850, quando il Canada non era ancora una nazione, poiché nasce solo nel 1867. Tanti di questi immigrati - continua la presidente - non hanno mai dimenticato la loro terra natale. Anche dopo molte generazioni, le famiglie si ritrovano a visitare parenti e amici evidenziando la forza del legame tra i due paesi. La pandemia ha generato grande preoccupazione per coloro che hanno perso familiari e amici. Altri, qui a Ottawa, hanno familiari che erano in Italia in visita e devono ancora essere rimpatriati. Il Governo canadese e i rappresentanti eletti che compongono l'Associazione interparlamentare Canada-Italia hanno lavorato a fianco delle missioni diplomatiche di entrambi i paesi per accelerare questa situazione. Il Congresso Nazionale dei Canadesi Italiani nei distretti nazionali, provinciali e locali ha ribadito il proprio sostegno ai vari organi e farà tutto il possibile per facilitare questo processo". (Ema / PO / BIG ITALY / SEGUE)

CORONAVIRUS, COSTANTINI: SOLIDARIETÀ DA CONGRESSO ITALO-CANADESI (2)

9 Colonne
Periodico di cultura e politica

(9Colonne) Roma, 21 apr - Dal Canada sono partiti molti messaggi di affetto e iniziative di beneficenze, come quella lanciata dall'Ambasciatore Taffuri. Iniziative sono nate anche presso il Congresso italo-canadese: "Dall'inizio di marzo, ho ricevuto molte telefonate e mail che chiedevano se la nostra comunità fosse pronta a fare qualcosa per l'Italia. Telefonate di presidenti di molte Associazioni italiane e di persone della comunità. Le loro preoccupazioni erano molto sentite. Tuttavia, - spiega **Costantini** a 9colonne - queste stesse persone si preoccupavano anche per i locali, sapendo che la nostra stessa comunità a Ottawa, con molte piccole e medie imprese, era stata colpita dalla chiusura. I ristoranti, i negozi di alimentari italiani venivano chiusi o le ore venivano ridotte. Le sale per banchetti, normalmente sono occupate tutto l'anno, chiudevano cancellando molti eventi programmati. Queste imprese sono di nostri amici e vicini ed è stata quindi lanciata un'iniziativa per sostenerli nel loro momento di bisogno, perché essi sono sempre stati lì per la comunità, con generosità. Il Congresso Nazionale di Ottawa ha mandato un comunicato stampa sollecitando le persone a sostenere le imprese locali, nonché i lavoratori in prima linea, i professionisti sanitari e gli operatori dei servizi essenziali. Abbiamo incoraggiato la nostra comunità a fare acquisti locali e a supportare tutte le numerose attività che hanno aiutato la nostra comunità in passato. La nostra sede locale del Congresso ha fatto una ingente donazione a Villa Marconi, una casa di cura con 128 residenti, l'80% dei quali italiani. Questo denaro sarà usato per dispositivi di protezione individuale (DPI) per gli operatori sanitari. Molti, all'interno della nostra comunità, hanno scelto di gestire varie campagne GoFundme che a loro volta hanno donato agli ospedali nelle regioni italiane colpite. Inoltre, il comitato del Carnevale dei Bambini di Ottawa ha fatto una donazione significativa alla campagna italiana. Questo gruppo comprende 30 associazioni locali che organizzano un carnevale per bambini nel mese di febbraio. Quando verrà il momento, il Congresso Nazionale sarà disposto a lavorare a fianco dei loro partner nella comunità locale per quanto riguarda le successive attività di raccolta fondi". (BIG ITALY / PO / Ema)